

VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2018

VERBALE N. 7./2017

In data 18/12/2017 alle ore 09:30 , presso la sede principale della Camera di Commercio del Molise in Campobasso, Piazza della Vittoria, 1, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di:

Dott. Fabio BUCCICO	Presidente in rappresentanza del MEF.	Presente
Dott. Vincenzo Maria DI MARO	Componente effettivo in rappresentanza del MISE.	Presente
Dott.ssa Giuseppa DI SOCCIO	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Molise	Presente

per procedere all'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2018 e del budget economico annuale.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori a seguito dell'approvazione della proposta con deliberazione della Giunta camerale n. 105 dell'11/12/2017, per acquisire il relativo parere di competenza¹. La redazione del presente verbale viene effettuata in data 18 dicembre 2017, ma l'attività istruttoria e documentale relativa al predetto argomento è stata oggetto di ripetuti accessi da parte dei revisori a partire dalla data di approvazione della proposta di deliberazione.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto Budget dalla P.O. Gestione Risorse, nella persona del Dott. Giampiero Mancini, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

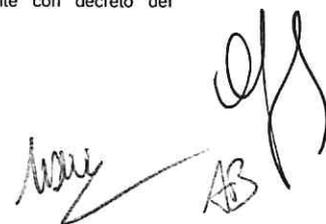
Il Collegio passa all'esame del predetto documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo economico ed al Budget che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Preventivo economico ed il Budget completi degli allegati devono essere trasmessi, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla Regione Molise.

Il Collegio, avendo concluso la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, relativo al parere sul Preventivo Economico 2018, aggiorna la seduta alla conclusione del Consiglio Camerale, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013 costituiscono allegati al budget economico annuale:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.



Letto, confermato e sottoscritto.

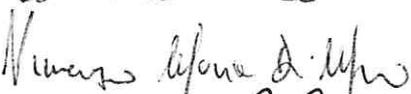
Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio BUCCICO

Dott. Vincenzo Maria DI MARO

Dott. ssa Giuseppa DI SOCCIO

(Presidente) 

(Componente) 

(Componente) 

RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO ED AL BUDGET ECONOMICO ANNO 2018

Si è esaminato il Preventivo Economico dell'anno 2018, approvato con deliberazione della giunta camerale n. 105 dell'11 dicembre 2017, per redigere il parere di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Preventivo Economico 2018 ed al budget economico annuale in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il prospetto delle previsioni di entrata complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

Il Preventivo Economico è stato redatto:

1. secondo lo schema di cui all'allegato A) del D.P.R. 254/2005, mentre il Budget è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
2. tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
3. secondo la circolare MISE n.0532625 del 05.12.2017, che, in relazione alla redazione del Preventivo economico 2018, dà delle indicazioni operative relative alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 maggio 2017;
4. Per ultimo viene citata la Circolare emanata per le Camere di commercio dal Ministero dello sviluppo economico in data 12 settembre 2013 con nota prot. n. 148123. La stessa, nelle more del processo di revisione del DPR 254/2005 - "che si rende necessario a seguito del decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 - "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili"- detta istruzioni per la predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A del citato Regolamento di cui al DPR 254/2005 e, contestualmente, affianca la redazione del budget economico annuale, che riclassifica le voci contabili secondo lo schema allegato al decreto ministeriale 27 marzo 2013. Ciò permette il raccordo tra il piano dei conti attualmente adottato e le voci economiche previste dallo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013. Tale raccordo rimane, in ogni caso puramente indicativo, in quanto soddisfa temporaneamente, relativamente alla gestione contabile, esigenze informative di armonizzazione;
5. tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
6. nel rispetto del principio del pareggio di bilancio², anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato.

Il preventivo economico annuale è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	consuntivo Anno 2017	Preventivo Anno 2018
A) Proventi correnti	€ 4.499.883,55	€ 5.083.354,09
B) Oneri correnti	€ 5.632.813,02	€ 5.596.958,29





Risultato della gestione corrente (A-B)	€ -1.132.929,47	€ - 513.604,20
C) Gestione finanziaria	€ - 12.519,19	€ -12.969,20
D) Gestione straordinaria	€ 271.718,00	€ 260.836,89
Risultato economico d'esercizio (avanzo/disavanzo)	€- 1.023.730,66	€ - 265.736,51

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 0,00	€ 0,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 23.918,14	€ 47.200,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Totale degli investimenti	€ 23.918,14	€ 47.200,00

La relazione illustrativa della Giunta, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e nel piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Pertanto, per maggiori chiarimenti, il Collegio fa espresso rinvio al contenuto della stessa.

In relazione ai proventi, il Collegio rileva l'iscrizione in bilancio del diritto annuale di competenza 2018 che è pari complessivamente ad euro 3.635.080,28 l'incremento del 20% ammontante ad euro (877.474,85) è stato previsto dal decreto del 22 maggio 2017. In funzione della circolare MISE del 05 dicembre 2017, tale incremento è stato rilevato sull'esercizio 2017 a concorrenza dei costi sostenuti pari ad euro 107.038,13. e trasferito per le attività da realizzare nel corso del 2018, sul prossimo esercizio. Il predetto incremento, è destinato al finanziamento dei seguenti progetti:

- Progetto Punto Impresa Digitale;
- Progetto Orientamento al lavoro
- Progetto Mirabilia

La sezione dei contributi e trasferimenti si rileva in diminuzione a seguito della conclusione delle attività progettuali finanziate sul 2017. Le altre tipologie di provento restano sostanzialmente invariate.

Per quanto attiene agli oneri, in particolare per la spesa del personale, pari ad euro 2.359.368,82 la previsione risulta leggermente inferiore rispetto a quella rilevata a consuntivo per il 2017 (€ 2.362.161,41). Tale spesa risulterà ulteriormente ridotta in fase di gestione, a seguito dell'applicazione di provvedimenti relativi al trattamento accessorio dei dirigenti, quantificabili soltanto a consuntivo. Il Piano triennale del fabbisogno del personale non viene presentato, in attesa delle indicazioni dell'Unioncamere Nazionale, la pianta organica è rimasta di n.51 unità di personale non dirigenziale più due Dirigenti di cui uno in posizione di distacco presso la Regione Molise. In ogni caso non sono previste assunzioni, né stipule di contratto a tempo determinato. Il criterio normativo dettato dalla Legge n.135 del 2012 sul limite di assunzione, è verificato per le Camere di Commercio a livello nazionale.

Per le spese di funzionamento, pari ad € 1.289.701,79 il Collegio rileva che l'Ente sta continuando nel processo di razionalizzazione della spesa. L'incremento in fase di previsione rispetto al dato di preconsuntivo 2017 è determinato dalle imposte sulla plusvalenza patrimoniale prevista nella sezione straordinaria per la cessione della partecipazione

Man *AB* *ef*

della società Tecnoholding pari ad euro 260.836,89. Il Collegio raccomanda la massima razionalizzazione possibile dei costi su base territoriale, stante la penuria di risorse disponibili, e l'utilizzo delle convenzioni Consip ove attivate.

Nella stessa categoria, figurano le quote associative per euro 154.101,17. Esse si riferiscono alla quota di partecipazione al fondo perequativo intercamerale (euro 81.652,71), iscritta per pari importo nella sezione entrate tra i contributi e trasferimenti, ed alla quota associativa prevista per l'Unioncamere nazionale (euro 72.448,46). Il Collegio, specifica che la quota di partecipazione al fondo perequativo, versata in ragione del diritto annuale incassato, affluisce in un fondo che viene successivamente ripartito tra le Camere in funzione della rigidità di bilancio di ciascuna camera. A data odierna la quantificazione delle risorse da ricevere non risulta possibile rilevarla in quanto ancora non comunicata dall'Unioncamere Nazionale. Il calcolo dei rispettivi importi è di diretta derivazione dei criteri previsti dagli Statuti e dai Regolamenti degli enti beneficiari.

Le risorse complessivamente assegnate agli interventi economici programmati per il 2017 sono riferite alle priorità strategiche individuate per l'esercizio corrente ed in particolare :

Priorità strategica	Interventi 2018	Risorse per interventi	Sottoconto	Risorse per Priorità strategica
TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	Progetto Campagna Latte	15.000,00	330595	15.000,00
	Gestione fondo bibliotecario	3.500,00	330067	3.500,00
IMPRESA DIGITALE	Progetto Punto impresa digitale	239.666,66	330050	239.666,66
SCUOLA, GIOVANI E LAVORO	Progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni	64.133,33	330051	64.133,33
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Progetto Mirabilia	97.982,54	330052	97.982,54
PROGETTAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE	Innogrow - Symbi	89.666,04	330063	89.666,04
INTERVENTI DA DEFINIRE		50.000,00	330000	50.000,00
TOTALE INTERVENTI				559.948,57
TOTALE CONTRIBUTI AZIENDA SPECIALE		306.267,86	330003	306.267,86
ALTRI CONTRIBUTI		27.259,00	330009	27.259,00

TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	893.475,43
-----------------------------	------------

Il Collegio, tenuto conto delle risorse iscritte per il finanziamento delle attività di promozione economica, non può non rilevare come oltre il 34,28% delle risorse siano dirette al finanziamento dell'Azienda speciale S.E.R.M. pari ad euro 306.267,86. Si dà atto, ad ogni buon conto, del miglioramento in termini relativi dell'incidenza dei trasferimenti all'Azienda speciale S.E.R.M. rispetto all'esercizio precedente (54,70%). Il Collegio rileva, inoltre, la

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 AB

riduzione sostanziale degli oneri previsti per il funzionamento del sistema camerale molisano, data la prossima conclusione del processo di liquidazione che interessa l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Molise e la riorganizzazione dell'intera struttura.

In merito all'accantonamento per la svalutazione del credito da diritto annuale di competenza, pari ad euro 923.212,25, il Collegio osserva che l'importo iscritto è consequenziale all'applicazione del previsto principio contabile n.3, allegato alla circolare 3622/C del febbraio 2009. L'effettivo costo sarà determinato sulla base delle scritture automatiche del sistema DISAR, che consentirà l'estrazione delle effettive percentuali di riscossione degli ultimi 2 ruoli emessi.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori di preconsuntivo del Budget dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	5.083.354,09	4.499.883,55	583.470,54
Costi della Produzione	- 5.596.958,29	-5.632.813,02	35.854,73
Diff.za tra valore e costi della produzione	-513.604,20	-1.132.929,47	619.325,27
Proventi e Oneri finanziari	-12.969,20	-12.519,19	-450,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-150.000,00	150.000,00
Proventi e Oneri straordinari	260.836,89	271.718,00	- 10.881,11
Risultato prima delle imposte	-265.736,47	-1.023.730,66	-757.994,19
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-265.736,47	-1.023.730,66	

Il Valore della Produzione ammonta ad € 5.083.354,09, ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	4.832.714,77	4.311.153,14	521.561,63
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-5.000,00	-5.000,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	255.639,32	193.730,41	61.908,91
Totale			

I Costi della produzione ammontano ad euro 5.596.958,29 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			
Costi per servizi	-1.481.209,95	-1.280.635,24	200.574,71

AB
AB
cf

Costi per godimento di beni di terzi	-67.966,77	-67.966,77	0,00
Spese per il personale	-2.359.368,82	-2.362.161,41	-2.792,59
Ammortamenti e svalutazioni	-1.044.412,25	-1.044.412,25	0,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	-10.000,00	-320.000,00	-310.000,00
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	-634.000,50	-557.637,35	76.363,15
Totale	-5.596.958,29	-5.632.813,02	-35.854,73

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	2.136,52	2.136,52	0,00
Altri proventi finanziari:			
Interessi al personale su prestiti indennità di fine rapporto	15.894,28	15.894,28	0,00
Totale	18.030,80	18.030,80	

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale interessi passivi			
Altri oneri finanziari:	30.000,00	30.000,00	0,00
differenze cambio passive			
Totale	31.000,00	31.000,00	0,00

Rettifiche di valore di attività finanziarie

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Rivalutazioni			
Svalutazioni di partecipazioni	0,00	150.000,00	-150.000,00
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Svalutazioni	0,00		
Totale	0,00	150.000,00	-150.000,00

ABU
AB

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Proventi straordinari:			
Plusvalenze	260.837,00		+ 260.837,00
Sopravvenienze attive	0	271.718,00	- 271.718,00
Totale proventi straordinari	260.837,00	271.718	- 10.881,00
Oneri straordinari	0	0	0
Minusvalenze	0	0	0
Totale oneri straordinari			

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Spese per gli organi	Art. 6, c. 3 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	90% importi risultanti al 30 aprile 2009	22.614,05
Spese per organismi collegiali e altri organismi	Art. 6, c. 1 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010		14.757,67
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6, c. 8 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	20% del 2009	2.110,72
Spese per formazione	Art. 6, c. 13 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	50% del 2009	10.581,00
Spese per missioni	Art. 6, c. 12 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	50% del 2009	13.422,93
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture	Art. 6, c. 14 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	80% del 2009	1.113,54
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 61, c. 17, D.L. 112/2008, convertito L. n. 133/2008	70% del 2007	13.250,23
Spese per consumi intermedi	Art. 8, c. 3 D.L. 95/2012 convertito l. 135/2012	95% del 2010 (per l'anno 2012) 90% del 2010 (dall'anno 2013)	71.335,81
Spese per acquisto di mobili e arredi	Art. 1, c. 141 L. 228/2012	20% spesa media 2010 e 2011	779,03
Spese per consumi intermedi	D.L. 66/2014 convertito l. 89/2014		35.667,90
Totale			185.632,88

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato. A tal proposito il Collegio rileva che pur avendo appostato lo specifico stanziamento nel Preventivo economico 2018, la Camera ha sospeso volontariamente il versamento delle predette somme per le annualità 2016 e 2017, a seguito di specifici provvedimenti presidenziali, sui quali il Collegio stesso si è espresso con parere non favorevole. Si invita, nuovamente, a rispettare quanto previsto dalle predette disposizioni.

Devis

MR
AB

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un arco temporale di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice.

I risultati previsionali per ciascun anno risultano i seguenti:

Esercizio finanziario 2018 - disavanzo per euro 265.734,40

Esercizio Finanziario 2019 - disavanzo per euro 881.297,67

Esercizio finanziario 2020 - disavanzo per euro 881.297,67

Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività programmate dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi della spesa, alla misurazione dei risultati ed all'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Lo stesso è articolato in missioni e programmi, come di seguito specificato.

Spese per missioni e programmi

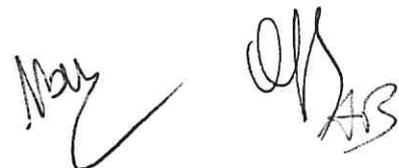
L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG.

Negli ulteriori documenti di programmazione, gli obiettivi strategici ed operativi individuati dall'Ente, sono stati ricondotti alle missioni e ai programmi istituzionali introdotte dal DPCM 12 dicembre 2012.

La riconciliazione operata è riportata nella tabella che segue:

MISSIONE D.P.C.M. 12/12/12	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
011 Competitività e sviluppo delle imprese	Impresa digitale	Migliorare la qualità dei servizi telematici e digitali	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo 3	Potenziare il livello di digitalizzazione delle imprese
				favorire la conoscenza e diffusione della connettività a Banda ultra larga

³ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015



	Scuola giovani e lavoro	facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro		Promuovere le funzionalità del Registro alternanza scuola lavoro
				Diffondere la cultura della autoimprenditorialità
	Innovazione e nuove imprese	Migliorare la qualità dei servizi per l'avvio e la crescita delle imprese		Promuovere iniziative a favore dei giovani inoccupati
				Potenziare lo sportello di assistenza per l'innovazione alle imprese
	Valorizzazione del territorio	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio		Attivare lo sportello per la creazione e lo startup di impresa
				promuovere l'offerta turistica, le produzioni locali e l'artigianato artistico del territorio.
Progettazione per la competitività e lo sviluppo delle imprese	acquisire risorse per il territorio attraverso nuovi progetti	valorizzare il Marchio Piacere MOLISE		
		Raccordare le attività del sistema camerale con le attività dei GAL		
012 Regolazione dei mercati	Regolazione e vigilanza del mercato	Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato a difesa della legalità	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
			potenziare lo sportello di assistenza alle imprese	
			Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato	
			Promuovere l'Organismo di sovra indebitamento	
			avviare le attività per la gestione delle crisi da insolvenza	

DM *AS AB*

016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Internazionalizzazione	Promuovere l'internazionalizzazione	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Comunicazione	Migliorare la comunicazione con le imprese	002 Indirizzo politico	aggiornare il sito camerale
				implementare nuova piattaforma CRM
				attuare il piano di comunicazione
				acquisire nuovi contatti delle imprese
	Efficienza organizzativa	Migliorare la qualità dei servizi interni e la trasparenza delle procedure	004 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza 4	migliorare la tempistica della gestione dei servizi camerali
				aumentare il grado di erogazione dei servizi online
				migliorare il grado di attuazione della trasparenza e del PTPC
				Monitorare lo stato di salute dell'Ente
Egovernment e semplificazione amministrativa	migliorare i rapporti con la PA attraverso la semplificazione amministrativa		implementare e diffondere la piattaforma ICT per il SUAP regionale	

(1,2) Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n. 158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015.

Il Collegio passa successivamente all'esame dei prospetti delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi.

Tali schemi, come specificato nella Circolare applicativa emanata per le Camere di commercio dal Ministero dello sviluppo economico in data 12 settembre 2013 con nota prot. n. 148123, sono redatti in termini di cassa e con la codifica SIOPE prevista dal decreto del Ministro dell'economia e finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle Camere di commercio. Gli stessi espongono la previsione dei flussi finanziari in entrata e in uscita stimati per il 2018 derivanti sia dalla gestione di competenza sia dalla movimentazione dei crediti e dei debiti rilevati al 31.12.2017.

L'Analisi dei flussi di entrata (+€ 6.161.834,11) e di spesa (- € 6.818.760,89.) evidenziano una variazione negativa del cash flow (- € 656.926,78) generata dalla gestione finanziaria dell'anno, in relazione sia agli incassi e ai pagamenti in conto competenza, sia ai crediti e debiti.

⁴ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n. 158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

Handwritten signatures and initials: "Velli", "AB", and "AB".

Il Collegio invita a monitorare costantemente il saldo di cassa, tenendo conto dei vincoli determinati sia dal cash flow negativo sia dalla copertura degli investimenti.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati che risultano quantificati nel bilancio di esercizio 2016 pari ad euro 3.671.414,31;

esprime parere favorevole

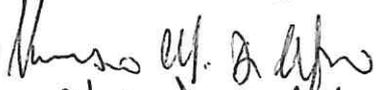
in ordine all'approvazione del Preventivo Economico e del Budget economico dell'anno 2018 da parte del Consiglio Camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio BUCCICO

(Presidente) 

Dott. Vincenzo Maria DI MARO

(Componente) 

Dott. ssa Giuseppa DI SOCCIO

(Componente) 